

Il quartiere di Villevieille



Il cours Victor Hugo, precedentemente cours de Villevieille, è testimone della storia di L'Isle-sur-la-Sorgue, dalle sue origini sino ai nostri giorni.

La storia di questo quartiere risale probabilmente alle origini stesse della città, quando fu creato il primo nucleo urbano nella Tarda Antichità o nell'Alto Medio Evo, forse nel luogo in cui sorgeva una villa gallo-romana. Il ponte di Villevieille occupa esattamente il punto in cui si trovava una delle porte antiche delle mura di cinta della città. Quest'ultima si apriva sul convento dei Minimi, installato *intra muros* nel XVII secolo.

Il cours de Villevieille fu realizzato nel 1741 sotto forma di passeggiata per mettere in comunicazione, fuori le mura, le porte di Villevieille e di Avignone. Fu abbellito durante il XIX secolo grazie alla derivazione della Sorgue des Jardins sul terreno della scuola Benoit.

A partire dal 1927, quest'arteria divenne il cuore pulsante di un mercato dell'uva che conobbe un vivo successo e fece di L'Isle-sur-la-Sorgue un centro importante di produzione di frutta e ortaggi.



La porta di Villevieille alla fine del XVIII secolo
(Disegno, collezione privata)

Alphonse Benoit e la sua scuola

Succeduto al padre, Alphonse Benoit (1809-1872) fa fortuna nell'industria della seta con il fratello Casimiro, tra Lione e L'Isle-sur-la-Sorgue. Alla sua scomparsa, lascia per testamento un'ingente somma di denaro alla città allo scopo di costruire una scuola per i bambini e una casa di accoglienza per i suoi vecchi dipendenti.

L'École Benoit fu edificata nel 1883 a partire dalle planimetrie dell'architetto André-Jean Boudoy. Dapprima scuola elementare superiore, fu trasformata in seguito in scuola pratica nel 1922, poi in scuola nazionale tecnica e moderna e infine in liceo a partire dal 1950.

Dalla sua creazione, nuovi edifici hanno completato l'istituto originale. L'edificio principale ha conservato la pianta a U sotto forma di un grande chiostro con un porticato.



Cortile interno del liceo Benoit

La Manufacture Brun di Vian-Tiran



La cardatura della lana presso la manifattura BVT

© Fotografia: Stef Candé

Adiacente al Pont des Cinq-Eaux dove confluiscono cinque rami della Sorgue, la manifattura tessile fu creata nel 1808 da Charles Tiran e dal genero, Laurent Vian. Alla fine del XIX secolo, Emile Brun sposa la nipote di Laurent Vian e rinomina l'impresa Brun de Vian-Tiran.

Oggi sono rispettivamente la settima e l'ottava generazione che dirigono la manifattura. Quest'ultima produce stoffe confezionate a partire da fibre nobili ricercate in tutto il mondo: lana merinos, mohair, alpaca, cammello, cachemire...

L'Hôtel-Dieu e la Charité

Edificato nel XVIII secolo, l'Hôtel-Dieu si sviluppa su quattro ali secondo una planimetria a H. Questo edificio, posto sotto il vincolo dei Monumenti Storici, conserva uno splendido vestibolo con una scala monumentale, l'antica farmacia e la cappella, senza dimenticare i giardini con il ninfeo e gli edifici ospedalieri e conventuali.

Nel XVII secolo, la città decide di offrire un rifugio ai mendicanti in una dimora lasciata in eredità da Jean de Favier. Gli edifici di questa casa, denominata La Charité, risalgono essenzialmente al XVII e XVIII secolo, ad eccezione di una cappella edificata verso il 1850.



Interno della cappella dell'Hôtel-Dieu, fine XVIII secolo